

**DIRE****oggi**

martedì 13 aprile 2021

**internazionale**  
a PAG. 5GLI USA CHIEDONO LA  
SOSPENSIONE DEL VAC-  
CINO JOHNSON&JOHN-  
SON PER CAUTELA**sanità**  
a PAG. 7NEL LAZIO PARTE SPERI-  
MENTAZIONE PER SPUT-  
NIK V: ACCORDO SPALLAN-  
ZANI-GAMALEYA MOSCA**Lavoro**  
a PAG. 9EX ILVA, SABRINA FERIL-  
LI TELEFONA A OPERAIO  
LICENZIATO: "PRONTA AD  
AIUTARE"**SPORT**  
a PAG. 11LA GINNASTA BALDASSAR-  
RI UN ESEMPIO PER LE BIM-  
BE: BARBIE LANCIANO NUOVO  
MODELLO FEMMINILE**POLITICA**  
a PAG. 13ROMA, CALENDRA STRAP-  
PA CON IL PARTITO DE-  
MOCRATICO: "LE NOSTRE  
STRADE SI SEPARANO"

# CRESCERE LA PROTESTA

**C**resce la protesta in Italia. Dopo le manifestazioni di ieri a Roma, a cui ha preso parte anche l'estrema destra di Casapound, oggi i commercianti e i ristoratori sono tornati in piazza. Nella Capitale si sono dati appuntamento a Circo Massimo, dove ci sono stati momenti di tensione, per chiedere al Governo di poter tornare a lavorare. Gli ambulanti campani, invece, hanno dato vita ad un corteo lento sull'autostrada Roma-Napoli, creando notevoli disagi nei pressi di Caserta. Intanto il piano vaccinale, lontano dalle 500mila dosi al giorno promesse dal nuovo governo, ha un nuovo scoglio da affrontare: proprio nel giorno in cui è programmato l'arrivo in Italia delle prime 184mila fiale di Johnson e Johnson, le autorità sanitarie americane hanno chiesto lo stop precauzionale del vaccino dopo sei casi di coaguli del sangue riscontrati a fronte di 7 milioni di dosi.





I due Matteo, Salvini e Renzi, sono all'opera, hanno un interesse comune: il primo vuole mettere un leghista alla Sanità, il secondo punta a spaccare Pd e M5S



## Far fuori il ministro Speranza, la 'speranza' di Salvini e Renzi

di Nico Perrone

Serve discontinuità, il premier Draghi sta cercando di convincere il ministro della Salute, Roberto Speranza, a lasciare il suo posto? "Eddai i mandanti che sperano in questa soluzione questa volta hanno lasciato le loro impronte", risponde una fonte governativa interpellata sull'indiscrezione che circola nei Palazzi della politica. "I due Matteo, Salvini e Renzi, sono all'opera, hanno un interesse comune - continua - il primo spera di cambiare ministro, magari di metterci un leghista così adesso che siamo in dirittura d'arrivo può cantar vittoria e portare i risultati al Carroccio; Renzi, ormai ai margini e senza peso politico, deve per forza spaccare il centrosinistra, creare problemi a Letta che sta lavorando a mantenere salda l'alleanza tra centrosinistra e M5S che entrerebbe in crisi dovesse saltare Speranza... A quel punto che fai? Lo sostituisci con un altro esponente di Leu? Tutti capiscono che non è possibile. I due Matteo sono in sintonia, creare problemi e spaccare la

coalizione avversaria, ma la loro è speranza vana". Sul versante politico nazionale continuano le proteste di piazza. Anche oggi tutte le strade attorno al Parlamento sono presidiate dalle forze dell'ordine per la manifestazione indetta da tutte le associazioni degli esercenti, commercianti, ristoratori e il vasto mondo delle partite iva. Tutti chiedono di riaprire in tempi rapidi, anche se i dati del contagio registrano solo un piccolo calo non ancora da liberi tutti. Ma il tema di quando e come riaprire ormai è argomento comune dei partiti politici. Lega e centrodestra spingono forte ed oggi anche la segreteria del Pd ha rotto gli indugi avanzando queste proposte: "Riaprire il prima possibile, in sicurezza e in modo irreversibile. Varare un decreto imprese, lavoro e professioni per sostenere le attività produttive". Diversi i pareri dei presidenti di Regione del Pd come Nicola Zingaretti (Lazio) e Stefano Bonaccini (Emilia-Romagna). Mentre Zingaretti lancia un messaggio agli imprenditori e a chi

rischia il lavoro sottolineando che l'unico modo per tornare alla vita è andare avanti con il piano vaccinazioni, Bonaccini si augura che il crollo dei contagi e le vaccinazioni possano permettere il prima possibile di vedere, contingentati, ingressi agli eventi sportivi. Anche le ministre Gelmini (Forza Italia) e Bonetti (Italia Viva) si dicono certe che presto si potrà riaprire il Paese.

Da segnalare la forte preoccupazione che arriva dal mondo giovanile. Oggi la rete ITERv ha pubblicato un manifesto "per non far pagare il recovery alla next generation". Poiché gran parte delle risorse stanziate, afferma, costituisce un debito per le future generazioni "chiediamo che sia inserito nel Piano nazionale di rilancio e resilienza uno specifico pilastro dedicato alle politiche giovanili, con riforme e interventi che abbiano un diretto impatto positivo per gli adolescenti e i giovani, a partire dall'incremento di 60 milioni di euro l'anno del Fondo unico per il welfare dello studente e il diritto allo studio".



## Gli Usa sospendono il vaccino Johnson&Johnson per cautela

di Vincenzo Giardina

Secondo il New York Times, l'agenzia americana Food and Drug Administration (Fda) avrebbe chiesto una pausa nella somministrazione dopo sei casi di coagulazione del sangue

“Raccomandiamo una pausa nella somministrazione del vaccino per un di più di cautela”: lo ha detto Peter Marks, direttore del Center for Biologics Evaluation and Research dell'agenzia americana Food and Drug Administration (Fda), invocando una sospensione negli Stati Uniti delle inoculazioni con il prodotto di Johnson&Johnson. Le sue dichiarazioni sono state rilanciate oggi dal sito del 'New York Times'.

All'origine della richiesta, riferisce il quotidiano, ci sarebbero sei casi di coagulazioni di sangue un paio di settimane dopo la vaccinazione. Problemi e disturbi sarebbero stati riscontrati in donne di età compresa tra i 18 e i 48 anni. Una di loro è poi deceduta, ricostruisce il New York Times, mentre una seconda è stata ricoverata in condizioni gravi.

Finora, secondo dati dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc), sono circa sette milioni gli americani che hanno ricevuto il vaccino di Johnson&Johnson. In una nota, con

le dichiarazioni di Marks insieme con quelle di Anne Schuchat, vicedirettrice dei Cdc, si evidenzia che “a oggi gli eventi avversi sembrano essere estremamente rari”. Intanto, sono 184mila le dosi del vaccino Janssen della Johnson & Johnson in arrivo nel pomeriggio di oggi all'hub nazionale della Difesa di Pratica di Mare. Si tratta del primo lotto del vaccino statunitense che giunge in Italia. Nella tarda serata di ieri sono state inoltre consegnate circa 175mila dosi di vaccino Astrazeneca. I due arrivi sono parte dei 4,2 milioni di dosi che giungeranno in Italia nel periodo 15-22 aprile, che - assieme a quelle nelle disponibilità delle Regioni - contribuiranno in modo significativo al raggiungimento del target della campagna a livello nazionale. L'arrivo e lo stoccaggio dei vaccini presso l'hub nazionale di Pratica di Mare è gestito dal Comando operativo di vertice interforze nell'ambito dell'operazione Eos. Il vaccino Janssen è il quarto approvato dalle autorità sanitarie nazionali, dopo Pfizer, Moderna e Vaxzevria (Astrazeneca).

“ La ricerca finalizzata a testare l'efficacia del vaccino sulle varianti e l'interazione con gli altri vaccini ”



## Nel Lazio parte sperimentazione per Sputnik V: accordo Spallanzani-Gamaleya

di Alessandro Melia

Questa mattina all'Istituto Spallanzani di Roma è stato sottoscritto un memorandum tra l'Istituto, la Regione Lazio e l'Istituto Gamaleya di Mosca per la cooperazione in ambito scientifico sul vaccino Sputnik V. A presentare l'accordo il direttore sanitario dell'Istituto Spallanzani, Francesco Vaia, il direttore scientifico Giuseppe Ippolito e l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Saranno due le direttrici dello studio sullo Sputnik V non appena ci sarà l'ok di Aifa: da una parte si approfondirà l'efficacia

del vaccino russo sulle varianti; dall'altra verrà avviata una sperimentazione su 600 volontari che hanno già avuto la prima dose di vaccino con astrazeneca ai quali verrà somministrata la seconda dose di altri vaccini, ovvero Pfizer, Moderna e Sputnik.

Gli scienziati russi che hanno sviluppato il vaccino Sputnik V saranno a Roma, allo Spallanzani, per l'avvio della collaborazione sulla sperimentazione dell'efficacia del prodotto rispetto alle varianti. Oltre alla visita dei ricercatori, l'Istituto Gamaleya invierà presto le dosi e il materiale biologico.



## Ex Ilva, Sabrina Ferilli telefona a operaio licenziato: "Pronta ad aiutare"

di Alba Di Palo

**“A**ll'inizio non ci credevo, mi sembrava assurdo. Poi, la sua cordialità mi ha convinto. Mi ha dato forza e coraggio per affrontare questa situazione". Così' alla Dire Riccardo Cristello racconta della telefonata ricevuta, lo scorso 10 aprile, dall'attrice Sabrina Ferilli. Cristello è l'operaio dell'ex Ilva licenziato per aver condiviso sui social un post che invitava a seguire la fiction 'Svegliati amore mio' di cui l'attrice romana è protagonista e che racconta di una bimba che si è ammalata a causa delle emissioni inquinanti prodotte da una azienda che nella serie si chiama Ghisal.

"Non so come sia riuscita ad avere il mio numero ma sono molto contento", aggiunge l'operaio. Cosa le ha detto Ferilli? "Che è pronta a sostenermi legalmente e anche economicamente ma io - sostiene l'operaio - per il momento ho rifiutato: ho una grande famiglia che mi sostiene e il sindacato Usb che mi sta seguendo. Però sono molto lusingato dalle sue parole. Mi ha detto: "per qualsiasi necessità sono pronta ad aiutarti". Sono parole che in questo momento fanno piacere". E come e' terminata la telefonata? "Mi ha detto di tenerla aggiornata", conclude Cristello.

L'operaio licenziato per un post su facebook in cui invitava a seguire la fiction 'Svegliati amore mio', di cui l'attrice romana è protagonista

Barbie celebra Milena per la sua tenacia e perseveranza nel perseguire il suo sogno di bambina: è diventata un'atleta professionista grazie alla sua dedizione

## La ginnasta Baldassarri è un esempio per le bimbe e ispira Barbie

di Erika Primavera

In un anno così importante per lo sport, Barbie continua nella sua missione di ispirare il potenziale infinito che c'è in ogni bambina e propone alle bimbe italiane un altro grande modello femminile: Milena Baldassarri. Il brand prosegue così nel suo impegno a supporto del Dream Gap Project nel dimostrare alle bambine che possono essere tutto ciò che desiderano e Baldassarri sarà la seconda Role Model Barbie dell'anno per l'Italia, grazie a una bambola OoAK (One Of A Kind) con le sue sembianze.

Classe 2001, nata a Ravenna, Baldassarri nonostante la giovane età è ai vertici della ginnastica ritmica da diversi anni. Campionessa italiana, vanta già diverse vittorie e podi in Mondiali, Europei ed eventi internazionali, sia nelle gare individuali sia di squadra. Milena è una ragazza particolarmente solare e spigliata. Ha conseguito il diploma nel 2020 imparando fin da piccolissima a conciliare con equilibrio gli studi con gli impegni agonistici. La sua più grande passione è lo sport, in particolare adora il modo in cui la ginnastica ritmica le permetta di canalizzare le sue emozioni e trasmetterle al pubblico durante le esibizioni. Ai Mondiali 2019 ha conquistato la qualificazione olimpica realizzando, così, un sogno.

Ecco perché Barbie celebra Mi-

lena per la sua tenacia e perseveranza nel perseguire il suo sogno di bambina: è diventata un'atleta professionista grazie alla sua dedizione, alla sua continua ricerca della perfezione, alla passione infinita e alla forza che ha sempre dimostrato allenandosi ore e ore ma sempre con il sorriso sulle labbra.

“È una sensazione bellissima sapere di essere una role model Barbie e poter essere di esempio per le bambine, piccole ginnaste del futuro- il commento della giovane ginnasta- lo ho iniziato questa pratica da piccola e l'ho scelta pur sapendo che praticare la ginnastica ritmica è un cammino alla ricerca della perfezione e la perfezione costa una fatica straordinaria restando comunque irraggiungibile per definizione”.

In occasione del lancio della nuova Role Model, Barbie ha creato un video per celebrare lo sport a 360 gradi e le giovani atlete che con dedizione, talento e determinazione ispirano le nuove generazioni a scendere in campo per inseguire i propri sogni. Ad affiancare Milena in questo video, due altre figure dello sport femminile italiano: Ilaria Panzera, cestista per Geas Sesto San Giovanni e la nazionale italiana e Arianna Caruso, calciatrice italiana, centrocampista e attaccante della Juventus e della nazionale italiana.

## Roma, Calenda strappa con il Pd: "Nostre strade si separano"

di Redazione

“Il dado è tratto. Scelta legittima. A questo punto le nostre strade si separano. Crediamo che occorra smettere di parlare per mesi solo di Pd, coinvolgere i cittadini in modo trasversale e operare un rinnovamento di classe dirigente che le primarie tra correnti non garantiscono”. Lo scrive su Twitter il leader di Azione e candidato sindaco di Roma, Carlo Calenda, intervenendo sulle parole del segretario del Pd, Enrico Letta, che ieri ha rilanciato le primarie per le elezioni amministrative romane. “Ci confronteremo sui programmi con apertura e reciproca disponibilità. Iniziamo oggi con webinar su piano rifiuti”, aggiunge Calenda.

“Le primarie servono a coinvolgere tutte le romane e i romani del centrosinistra nelle scelte di una comunità politica e, da sempre, sono uno strumento di partecipazione fondamentale per i cittadini. Le autocandidature di leader nazionali, di alcuni partiti personali, servono

solo a far crescere di qualche punto percentuale le loro liste nei sondaggi”. Lo dicono, in una nota congiunta, il senatore Bruno Astorre, segretario Pd Lazio, e Andrea Casu, segretario Pd Roma.

“Quindi crediamo- proseguono gli esponenti dem- che se Calenda sceglie di autoescludersi dalla coalizione del centrosinistra, per la corsa al Campidoglio, può legittimamente farlo, ma la smetta di scaricare le sue decisioni sulla nostra comunità politica e sul segretario Enrico Letta oggi, e Zingaretti ieri”.

“Nel Pd stiamo lavorando per dare voce alla base del nostro partito e del centrosinistra, stiamo interloquendo da mesi con tutta la coalizione, per coinvolgere i cittadini e farli risentire finalmente parte di un progetto politico che faccia rinascere Roma- concludono- Questa è la strada che stiamo percorrendo e in cui crediamo. Calenda si senta libero di decidere qual è la sua di strada”.

Rottura che sembra definitiva tra il leader di Azione e il segretario dem Letta in vista delle comunali di Roma

**Guillermo Lasso è presidente  
Dal lavoro alla spesa sociale  
L'Ecuador si sposta a destra  
Iturralde: 'Comandera' l'Fmi'**

di Brando Ricci



**R**iduzione dei costi del lavoro, tagli alla spesa pubblica, privatizzazioni e aumento delle tasse indirette, come chiesto all'Ecuador dal Fondo monetario internazionale (Fmi). Secondo Pablo Iturralde, coordinatore generale dell'organizzazione Centro de Derechos Economicos y Sociales (Cdes), saranno questi i capisaldi della politica di Guillermo Lasso, eletto presidente con il 52 per cento delle preferenze.

Banchiere e imprenditore, 65 anni, candidato del Movimento Creo da lui fondato e indicato come sfavorito dai sondaggi sulle intenzioni di voto dei giorni scorsi, Lasso ha ottenuto cinque punti in più del candidato del centro-sinistra Andres Arauz al secondo turno delle elezioni che si è svolto domenica. Secondo Iturralde, intervistato dall'agenzia Dire a spoglio ormai concluso, le politiche che il neoeletto presidente ha promesso durante la campagna elettorale costituiscono "una regressione". Il dirigente di Cdes, organizzazione nata nel 1997 per la promozione dei diritti umani e sociali, di base nella capitale Quito, sottolinea che le misure improntate alla flessibilità che Lasso ha intenzione di portare avanti "potrebbero portare a una maggiore facilità nei licenziamenti e alla riduzione degli stipendi nel settore privato". Gli effetti sarebbero negativi, secondo Iturralde: "Maggiore instabilità lavorativa e quindi una diminuzione della qualità della vita, oltre che un aumento delle restrizioni all'accesso ai beni di prima necessità, compresi il cibo, la salute e l'istruzione".

A preoccupare il dirigente del Cdes è anche un orizzonte fatto di "austerità, privatizzazioni e tagli alla spesa pubblica". Il coordinatore sottolinea che c'è un solo modo affinché queste politiche "non colpiscano i diritti dei cittadini". Secondo Iturralde, "i provvedimenti dovranno rispondere ai principi delle convenzioni internazionali sui diritti umani e alle indicazioni del Comitato delle Nazioni Unite per i diritti economici, sociali e culturali". Un riferimento, questo, a un organo istituito dall'Onu nel 1985 e costituito da 18 esperti che si occupano di monitorare il rispetto del Patto omonimo adottato dall'Assemblea generale nel 1966.

"Il nuovo governo - spiega Iturralde - dovrà dimostrare che le misure che vorrà imporre sono ragionevoli, proporzionate e non discriminatorie verso gruppi di popolazione vulnerabili, come i popoli originari, le donne e le famiglie meno abbienti".



**Il reame tradizionale influenza l'economia di tutto il Paese perché coincide con l'hub per il commercio del petrolio**

**Scomparse le corone  
Nigeria sotto shock  
Mistero e soliti sospetti  
Nel Regno di Warri  
Forziere dell'oro nero**

di Alessandra Fabbretti

**N**el bel mezzo di una diatriba per la successione al trono, le corone del re e della regina di Warri, oltre 400 anni di storia, si sono volatilizzate. Si tratta di "un vero shock" per la popolazione di questo regno, che coincide con il territorio dell'omonima città, oggi "centro nevralgico dell'industria petrolifera nigeriana", come scrive la testata Jeune Afrique. Il furto, su cui già indaga la polizia dello Stato del Delta, è avvenuto all'indomani della morte del re Ogiame Ikenwoli, il 5 aprile. Subito dopo l'annuncio, è stato indicato come legittimo erede il figlio Tsola Emiko. Una fazione rivale si è però opposta alla decisione, definendola scorretta in quanto un editto del XVIII secolo imporrebbe che la madre del principe ereditario sia nativa del regno.



All'instabilità politica si aggiunge la perdita delle due corone in oro e diamanti, senza le quali non è possibile celebrare la salita al trono del nuovo sovrano. Donate intorno alla metà del '600 dal re del Portogallo al re di Warri, Atuwatse, da allora 14 sovrani del popolo itsekiri le hanno indossate e tramandate, divenendo nel tempo il simbolo della regalità e dell'unità politica di un regno che resistette con tenacia all'occupazione coloniale. Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente della Nigeria, Muhammadu Buhari. In un messaggio il capo di Stato ha invitato "il popolo itsekiri a risolvere le controversie interne" al più presto.



## C'è una cometa per te: 2I/Borisov dallo Spazio interstellare al Sistema Solare

di Antonella Salini

La cometa 2I/Borisov viene da lontano, ma non sappiamo da dove, e non sappiamo neanche dove andrà. Eppure, il suo fugace passaggio vicino a noi potrebbe raccontarci cose che ancora non sappiamo delle nostre origini. Le comete, infatti, portano a bordo tracce di quei misteriosi mattoncini da cui tutto è cominciato. 2I/Borisov è la più intatta che sia mai stata osservata nella Storia, come dimostrato da uno studio uscito di recente su Nature Communications. Proviene dallo spazio interstellare, cioè da quella zona misteriosa e vasta che si trova fuori dal nostro Sistema Solare, ed è stata avvistata per la prima volta nell'agosto del 2019 grazie al Very Large Telescope dell'Eso, in Cile: a quanto ne sappiamo, non è mai passata in precedenza nelle vicinanze di una stella e questo la rende una testimone incontaminata della nube di gas e polveri in cui si è formata. "Essendo piccole- spiega alla Dire Alberto Cellino dell'Istituto nazionale di Astrofisica (Inaf)- le comete sono passate quasi indenni nel tempo, da 4,5 miliardi di anni fa, epoca in cui il Sistema Solare si è formato, fino a oggi. Ci danno informazioni su ciò che è successo nelle zone più esterne del sistema planetario: studiamo questi mattoni per cercare di capire cosa è successo, come si formano gli oggetti piccoli che poi costituiscono i mattoni per costituire quelli più grandi come i pianeti". Nel caso della Borisov "troviamo che non è passata mai vicino al Sole, quindi si può evincere che sia ancora più intatta della Hale Bopp. È lecito concludere che probabilmente che sia la cometa più intatta che sia mai stata vista nella Storia".



Foto Eso

Secondo uno studio cui hanno partecipato anche ricercatori italiani, questa cometa che proviene dallo spazio interstellare sarebbe la più intatta mai osservata. Persino più di Hale-Bopp.

## Scienza e ricerca, il 15 aprile da tutto il mondo in diretta al Festival delle Scienze

di Antonella Salini

Il festival delle Scienze di Roma, edizione 2021, debutta il 15 aprile nella Giornata dedicata alla Ricerca Italiana nel Mondo. Rigorosamente via streaming. Dalle 10 alle 20.30 sarà possibile seguire in diretta, sia in italiano che in inglese, 16 incontri a cui parteciperanno 55 relatori, grazie alla collaborazione di tre ministeri e 14 partner scientifici. I collegamenti avverranno da tutto il mondo: dall'Artico, dall'arsenale di Venezia, dai laboratori del Gran Sasso, dal CERN, ma anche dall'Etna e da Parigi, da Boston e dalla Florida e Chicago. Tutto sul sito [www.festivaldellescienzeroma.it](http://www.festivaldellescienzeroma.it) e sulla pagina Facebook del Festival delle Scienze di Roma.

Tra i partecipanti spiccano nomi eccellenti della ricerca italiana: Fabiola Gianotti, prima donna e prima italiana a dirigere il CERN, l'astrofisica Sandra Savaglio, l'architetto Carlo Ratti, il Direttore della Sissa Stefano Ruffo, la Vicedirettrice della Divisione di fisica applicata e tecnologia dei superconduttori presso il Fermilab, Anna Grassellino e l'astrofisica Marica Branchesi. Non solo. Tra gli ospiti anche il presidente dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), Giorgio Saccoccia. Inoltre ci saranno collegamenti in diretta dalla sala di monitoraggio per le eruzioni dell'Etna, alla sala sismica e di allerta tsunami di Roma, fino ad arrivare alla stazione dirigibile in artico nelle Isole Svalbard e all'Istituto di Scienze marine dell'Arsenale di Venezia.

Il Festival delle Scienze di Roma è prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



## #noicivacciniamo: online il secondo video campagna di Legacoopsociali

On line il terzo video della campagna social per la sensibilizzazione alle vaccinazioni contro il Covid-19. È possibile guardare il video sul sito [www.legacoopsociali.it](http://www.legacoopsociali.it) e sulle pagine Facebook e Twitter dell'Associazione nazionale. Perché hanno fiducia nella scienza. Perché è responsabilità civile. Per salvare vite. Per la salvezza di tutti. Sono tanti i motivi con cui gli operatori socio-sanitari e cooperatori sociali da tutta Italia hanno lanciato la campagna #noicivacciniamo costruita insieme a Legacoopsociali. Questa iniziativa di sensibilizzazione nasce dalla volontà di chi opera nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali duramente colpite dalle ondate del Covid: dal Piemonte alla Sicilia, dalla Lombardia alla Basilicata passando per Veneto, Emilia Romagna, Marche e Umbria ci sono volti e voci di chi opera nelle Rsa, nelle scuole e nei servizi di welfare.



## Start up e buone pratiche: ecco il Social Firms Europe Cefec Awards

Anche quest'anno Social Firms Europe Cefec, rete Europeo delle imprese sociali di cui Legacoopsociali è membro, continua la sua tradizione di assegnazione di un premio per le migliori esperienze di Start up e Best Practices, in linea con il format di registrazione. I dettagli sono sulla pagina web di Cefec.

Ecco il cronoprogramma per partecipare: invia il modulo compilato entro il 31 maggio 2021 e un poster o un video che rappresenti al meglio le tue attività a [socialfirmseurope@gmail.com](mailto:socialfirmseurope@gmail.com); crea un poster in formato DIN AO o un breve video (massimo 3 minuti) da presentare durante la riunione online dell'Assemblea generale annuale 2021; l'Award Committee funge da giuria e valuterà il Modulo e il Poster o il Video dopo il 31 maggio 2021 e informerà tutti i candidati della selezione entro il 15 giugno 2021; il premio erogato può arrivare ad un massimo di euro 500.

Social Firms Europe  
**CEFEC AWARD 2021**

Do you work in a social enterprise or run a social firm?

Is your project innovative and outstanding?

**APPLY NOW!**

[www.socialfirmseurope.eu/awards](http://www.socialfirmseurope.eu/awards)

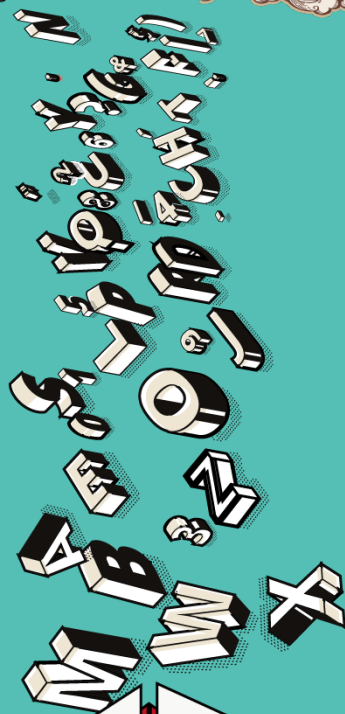
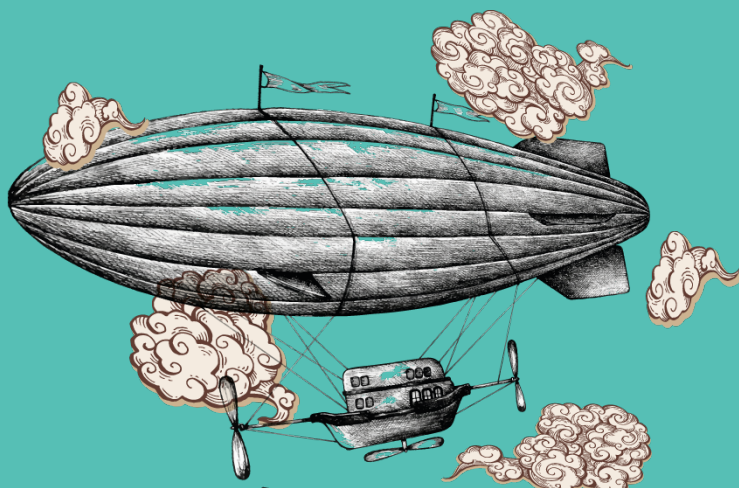
**WHO ARE WE?**  
Social Firms Europe CEFEC is a well established and respected network since 1987. We have 59 Members in 23 countries – working together for our vision: helping individuals who otherwise face stigma and discrimination, to overcome their social and economic exclusion through employment.

**WHAT ARE WE LOOKING FOR?**  
Social Firms CEFEC organizes this Award since 1998, looking for best practices of social entrepreneurship all over Europe. We appreciate innovation, sustainability and honest work. And we love our idea of giving every person a chance for a meaningful job.

More information on:  
[www.socialfirmseurope.eu](http://www.socialfirmseurope.eu)

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE



[www.dire.it](http://www.dire.it)

**DIRE**

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online  
Estratto delle notizie di agenzia  
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -  
n. 341/88 del 08/06/1988

**Direttore responsabile**  
Nicola Perrone

**Segreteria di direzione**  
[segreteria.direzione@dire.it](mailto:segreteria.direzione@dire.it) - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito [www.dire.it](http://www.dire.it)

**Editore**  
COME  
Comunicazione & Editoria srl  
corso d'Italia 38/a, 00198 - [amministrazione@comesrl.eu](mailto:amministrazione@comesrl.eu)